

La Pasqua del Signore

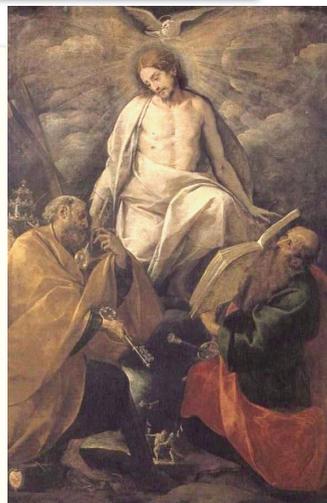
SOLENNITÀ DEI SANTI PIETRO
E PAOLO, APOSTOLI
ANNO C (rosso)

29 GIUGNO 2025



Giornata per la carità del Papa

«**Il Signore mi ha liberato da ogni paura.**» Oggi celebriamo la memoria liturgica di due grandi apostoli che hanno dato la vita per Gesù Cristo, i santi Pietro e Paolo. Sono due testimoni di fede e di speranza che hanno cambiato la loro vita dopo l'incontro con il Signore. Hanno fatto un'esperienza concreta di amore, di perdono e di liberazione e, per questo, sono diventati apostoli, missionari, testimoni del Vangelo vivo, di Gesù Cristo. La Chiesa guarda a questi due giganti della fede e vede due apostoli che hanno liberato la potenza del Vangelo nel mondo, solo perché sono stati prima liberati dall'incontro con Cristo. Egli non li ha giudicati, non li ha umiliati, ma ha condiviso la loro vita con affetto e vicinanza, sostenendoli con la sua stessa preghiera e, qualche volta, richiamandoli per scuoterli al cambiamento. A Pietro, Gesù dice teneramente: «Io ho pregato per te, affinché non venga meno la tua fede» (Lc 22,32); a Paolo chiede: «Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?» (At 9,4). Così, Gesù fa anche con noi: ci assicura la sua vicinanza pregando per noi e intercedendo presso il Padre; e ci rimprovera con dolcezza quando sbagliamo, perché possiamo ritrovare la forza di rialzarci e riprendere il cammino. Toccati dal Signore, anche noi veniamo liberati. E abbiamo sempre bisogno di venire liberati, perché solo una Chiesa libera è una Chiesa credibile. L'Eucaristia che celebriamo oggi è rendimento di grazie, sacramento di comunione, memoriale della Pasqua del Signore per la salvezza del mondo.



RITI DI INTRODUZIONE



ANTIFONA D'INGRESSO in piedi

Sono questi i santi apostoli che con il loro sangue hanno fecondato la Chiesa: hanno bevuto il calice del Signore e sono divenuti gli amici di Dio.

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. *Ass.* Amen

Cel. Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi. *Ass.* E con il tuo spirito

ATTO PENITENZIALE

Cel. Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

(Breve pausa di silenzio)

Cel. Pietà di noi, Signore.

Ass. Contro di te abbiamo peccato

Cel. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ass. E donaci la tua salvezza

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. *Ass.* Amen

Cel. Signore, pietà *Ass.* Signore, pietà

Cel. Cristo, pietà *Ass.* Cristo, pietà

Cel. Signore, pietà *Ass.* Signore, pietà

INNO DI LODE

Cel. Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Cel. O Dio, che ci doni la grande gioia di celebrare in questo giorno la solennità dei santi Pietro e Paolo, fa' che la tua Chiesa segua sempre l'insegnamento degli apostoli, dai quali ha ricevuto il primo annuncio della fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo. *Ass.* Amen

LITURGIA DELLA PAROLA



La *prima lettura* rileva il momento della persecuzione della Chiesa delle origini, con riferimento alla morte di Giacomo e alla prigionia di Pietro. Il racconto riporta anche l'incessante preghiera

che la comunità degli apostoli e dei discepoli eleva al Signore per quel momento di difficoltà. Così, per un intervento divino, con la presenza di un angelo, Pietro è liberato dalle catene.

La **seconda lettura** ricorda gli ultimi momenti della prigionia di Paolo che è consapevole dell'ora difficile ma anche di aver combattuto, da buon soldato, la bella battaglia del Vangelo. Egli si sente come un corridore, come un atleta, che è finalmente giunto al traguardo: Gesù Cristo. Nelle difficoltà e nelle prove, Paolo ha sperimentato la dolce presenza del Signore ed è certo che il Signore lo libererà da ogni male e lo salverà. Il **Vangelo** raccoglie la tradizione della Chiesa primitiva sul primato di Pietro che, per il dono dello Spirito Santo, riconosce in Gesù il Messia. Oggi, questo primato, è sempre più inteso all'interno della comunità, attraverso la corresponsabilità dell'intero collegio apostolico. Pietro è, anzitutto, il primo peccatore perdonato che sperimenta la dolcezza e la misericordia di Cristo. Poi, è chiamato a presiedere l'unità nella Chiesa e a dare la vita per i fratelli che gli sono affidati.

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli (12,1-11) Seduti

In quel tempo il re Erode cominciò a perseguire alcuni membri della Chiesa. Fece uccidere di spada Giacomo, fratello di Giovanni. Vedendo che ciò era gradito ai Giudei, fece arrestare anche Pietro. Erano quelli i giorni degli Azzimi. Lo fece catturare e lo gettò in carcere, consegnandolo in custodia a quattro picchetti di quattro soldati ciascuno, col proposito di farlo comparire davanti al popolo dopo la Pasqua.

Mentre Pietro dunque era tenuto in carcere, dalla Chiesa saliva incessantemente a Dio una preghiera per lui. In quella notte, quando Erode stava per farlo comparire davanti al popolo, Pietro, piantonato da due soldati e legato con due catene, stava dormendo, mentre davanti alle porte le sentinelle custodivano il carcere.

Ed ecco, gli si presentò un angelo del Signore e una luce sfolgorò nella cella. Egli toccò il fianco di Pietro, lo destò e disse: «Alzati, in fretta!». E le catene gli caddero dalle mani. L'angelo gli disse: «Mettiti la cintura e légati i sandali». E così fece. L'angelo disse: «Mettili il mantello e seguimi!». Pietro uscì e prese a seguirlo, ma non si rendeva conto che era realtà ciò che stava succedendo per opera dell'angelo: credeva invece di avere una visione.

Essi oltrepassarono il primo posto di guardia e il secondo e arrivarono alla porta di ferro che conduce in città; la porta si aprì da sé

davanti a loro. Uscirono, percorsero una strada e a un tratto l'angelo si allontanò da lui.

Pietro allora, rientrato in sé, disse: «Ora so veramente che il Signore ha mandato il suo angelo e mi ha strappato dalla mano di Erode e da tutto ciò che il popolo dei Giudei si attendeva».

Parola di Dio. **Ass. Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 33)

Rit. Il Signore mi ha liberato da ogni paura.



Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano. **Rit.** Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato. **Rit.**

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce. **Rit.**

L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono, e li libera. Gustate e vedete com'è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia. **Rit.**

SECONDA LETTURA

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo (2Tm 4,6-8.17-18)

Figlio mio, io sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede.

Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione.

Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone.

Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio. **Ass. Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

in piedi

Alleluia, alleluia.

Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. **Alleluia.**

VANGELO



Dal Vangelo secondo Matteo

(16,13-19)

Ass. Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elìa, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Parola del Signore. **Ass. Lode a te, o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (*si china il capo*) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il per-

dono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Fratelli e sorelle, nella solennità dei santi Pietro e Paolo, il Padre ci chiama ad annunciare la Parola servendo Cristo, la Verità che ci fa liberi. A lui rivolgiamo le nostre suppliche per la Chiesa e per il mondo intero.

Letto Diciamo insieme con fiducia:

Ass. ASCOLTACI, O SIGNORE!

1. Il Signore degli apostoli sostenga il Santo Padre nella guida della Chiesa, rinsaldi nell'unità i vescovi, i sacerdoti e tutti i ministri del Vangelo, conservi nella fede il popolo che Dio si è acquistato. Preghiamo.

2. Il Signore della storia protegga coloro che solcano le acque del mondo, faccia giungere ogni naufrago al porto sospirato, trasformi i mari da cimiteri senza lapidi ad acque segno di vita e di sostentamento. Preghiamo.

3. Il Liberatore da ogni schiavitù leghi con vincoli di carità e di pace i popoli della terra, sciolga dalle catene dell'odio i cristiani perseguitati per il Vangelo, sollevi il velo dell'indifferenza e dell'egoismo da chi non vede le necessità dei fratelli. Preghiamo.

4. Il Padre, che ha inviato il suo Verbo, susciti annunciatori con la vita e la parola, ravvivi l'opera dei missionari del Vangelo, doni loro coraggio e perseveranza sino a ottenere la corona di giustizia. Preghiamo.

5. Il Signore, che è vicino a chi soffre, doni pace e salute agli ammalati, serenità ai moribondi, perdono ai peccatori. Preghiamo.

Cel. Sostieni, o Padre, la tua Chiesa edificata sul fondamento degli apostoli Pietro e Paolo: infondi rinnovata passione per il regno nei pastori e nei fedeli, perché sentano l'urgenza di indicare al mondo Cristo, il Figlio del dio vivente. Egli vive e regna per tutti i secoli dei secoli.

Ass. Amen

LITURGIA EUCARISTICA



SULLE OFFERTE

in piedi

Cel. La preghiera dei santi apostoli accompagni, o Signore, l'offerta che presentiamo a gloria del tuo nome, e ci renda ferventi nella celebrazione di questo sacrificio. Per Cristo nostro Signore.

Ass. Amen

PREFAZIO

La duplice missione di Pietro e di Paolo nella Chiesa

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie

Attualizzare la Parola

Come Pietro, siamo chiamati a essere liberi dal senso della sconfitta dinanzi alla nostra pesca talvolta fallimentare; a essere liberi dalla paura che ci immobilizza e ci rende timorosi, chiudendoci nelle nostre sicurezze e togliendoci il coraggio della profezia. Come Paolo, siamo chiamati a essere liberi dalle ipocrisie dell'esteriorità; a essere liberi dalla tentazione di imporci con la forza del mondo anziché con la debolezza che fa spazio a Dio; liberi da un'osservanza religiosa che ci rende rigidi e inflessibili; liberi dai legami ambigui col potere e dalla paura di essere incompresi e attaccati. Pietro e Paolo ci consegnano l'immagine di una Chiesa affidata alle nostre mani, ma condotta dal Signore con fedeltà e tenerezza – è Lui che conduce la Chiesa –; di una Chiesa debole, ma forte della presenza di Dio; l'immagine di una Chiesa liberata che può offrire al mondo quella liberazione che da solo non può darsi: la liberazione dal peccato, dalla morte, dalla rassegnazione, dal senso dell'ingiustizia, dalla perdita della speranza che abbruttisce la vita delle donne e degli uomini del nostro tempo.

sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Oggi ci dai la gioia di celebrare i due santi apostoli: Pietro, che per primo confessò la fede nel Cristo, Paolo, che illuminò le profondità del mistero; il pescatore di Galilea, che costituì la Chiesa delle origini con i giusti d'Israele, il maestro e dottore, che annunciò la salvezza a tutte le genti. In modi diversi hanno radunato l'unica famiglia di Cristo e, associati nella venerazione del popolo cristiano, condividono la stessa corona di gloria. E noi, insieme agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine l'inno della tua gloria.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Simon Pietro disse a Gesù: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

Rispose Gesù: «Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa».

Oppure

Gesù si mise in cammino con decisione verso Gerusalemme incontro alla sua passione.

DOPO LA C.OMUNIONE in piedi

Cel. Nutriti da questo sacramento, ti preghiamo, o Signore: fa' che viviamo nella tua Chiesa perseveranti nello spezzare il pane e nell'insegnamento degli apostoli, per formare, saldi nel tuo amore, un cuore solo e un'anima sola. Per Cristo nostro Signore. **Ass. Amen**

RITI DI CONCLUSIONE



ORAZIONE SUL POPOLO

Cel. Dio onnipotente, che ha fondato la Chiesa sulla fede dell'apostolo Pietro, vi renda saldi nell'adesione a Cristo e vi colmi della sua benedizione. **Ass. Amen**

Cel. Dio, che ci ha illuminato con la predicazione di san Paolo, vi insegni con l'esempio dell'apostolo a condurre a Cristo i fratelli. **Ass. Amen**

Cel. Pietro con il potere delle chiavi, Paolo con la sua parola intercedano per noi e ci accompagnino a quella patria che essi hanno raggiunto con il martirio della croce e della spada. **Ass. Amen**

Cel. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Ass. Amen**

Cel. La gioia del Signore sia la vostra forza. Andate in pace. **Ass. Rendiamo grazie a Dio**

PONTIFICIA SOCIETÀ TEOLOGICA DELIMITATA MERIDIONALE
DIOCESI DI CASERTA
con il patrocinio dell'Associazione Biblica Italiana
ASSOCIAZIONE BIBLICA ITALIANA

XXVIII Settimana Biblica Il Vangelo secondo Giovanni

Sac. Prof. Giuseppe De Virgilio
Prof. di Egesi del Nuovo Testamento
Pontificia Università della Santa Croce

Sac. Prof. Eusebio González
Prof. di Teologia Biblica
Pontificia Università della Santa Croce

1-5 Luglio 2025 - Hotel Plaza Caserta
Viale Lamberti ex area Saint Gobain Caserta

DIOCESI DI CASERTA - Centro Apostolato Biblico
Direttore: Don Valentino Picazio - Cell. 3481554271
centroapostolatobiblico@gmail.com
www.centroapostolatobiblico.it